

INT. N° 62/24
Sindaco

COMUNE DI
ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-10-07 - 0125578

Prot. Generale n: 0125578

A

Data: 07/10/2024

Classific.: 1-6-0



Al Sindaco e Assessori competenti

Oggetto: Interrogazione in merito alla disparità di trattamento nel pagamento del pedaggio sull'autostrada Asti-Cuneo e la mancata esenzione per il tratto astigiano

Premesse:

1. È stato annunciato che l'autostrada Asti-Cuneo sarà completata entro dicembre 2025, con un anno di ritardo rispetto alle tempistiche precedentemente comunicate dalla Regione Piemonte e dal presidente Alberto Cirio.
2. Dalla stessa Regione in data 2 ottobre 2024 è stato fatto un Comunicato stampa che diceva: *"L'autostrada Asti-Cuneo sarà completamente utilizzabile dal dicembre 2025: lo prevede il cronoprogramma comunicato al termine della riunione svoltasi a Roma la riunione su convocazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso la segreteria del viceministro Edoardo Rixi su richiesta del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio per avere certezze sui tempi di conclusione dei lavori dell'ultimo lotto. Alla riunione hanno partecipato, insieme al presidente Cirio, gli assessori Enrico Bussalino e Marco Gabusi, il sindaco di Alba Alberto Gatto e la società Asti-Cuneo."*
e ancora
"Su richiesta della Regione, a fronte delle oggettive problematiche, la società si è anche resa disponibile a sospendere il pagamento del pedaggio nella tratta fino a Verduno sino all'operatività dell'ultimo lotto. Pertanto dal 14 ottobre il free flow sarà spento fino al 2025."
In sintesi la Regione annuncia che il free flow sarà spento fino al 2025 su tutta la tratta.
3. Le motivazioni sono che per compensare il ritardo nell'ultimazione del lotto II.6a, da Verduno a Cherasco, che include il viadotto da 400 metri tra Verduno e La Morra e il ponte dimezzato di Cherasco, è stato deciso di esentare dal pedaggio
4. Il pedaggio da cui si sarà esentati non è tutta la tratta, ma il tratto autostradale tra Castagnito e Verduno.
5. Quindi a partire dal 14 ottobre 2024, il sistema di pagamento del "free flow" sotto il portale 6 di Verduno verrà disattivato, rendendo gratuito il transito in quel tratto dell'A33.

6. Tuttavia, la decisione di spegnere il sistema di pagamento riguarda solo il tratto da Verduno, lasciando immutato il pedaggio sul resto dell'autostrada Asti-Cuneo, compreso il tratto astigiano.
7. Gli utenti che percorrono l'A33 nel tratto tra Isola e Costigliole/Govone, che include anche molti automobilisti e camionisti astigiani, continueranno a pagare il pedaggio, nonostante la gratuità prevista per i cuneesi e gli albesi.
8. L'introduzione del Free Flow sulla tratta astigiana ha comportato un effetto collaterale negativo, ovvero il ritorno di molti mezzi pesanti e automobili sulla statale 231 di Motta, aumentando il traffico e peggiorando la qualità della viabilità su una strada già molto trafficata.
9. La decisione di esentare dal pagamento solo una parte del percorso autostradale sembra favorire gli utenti del cuneese e dell'albese, lasciando invece penalizzati i cittadini astigiani che continuano a pagare il pedaggio per percorrere tratte simili o addirittura più brevi.
10. Questa disparità di trattamento solleva dubbi sull'equità delle decisioni prese, soprattutto considerando che il territorio astigiano è uno dei principali fruitori dell'A33 e ne supporta il traffico commerciale.
11. Non è chiaro se le istituzioni locali, come il sindaco di Asti e il presidente della Provincia di Asti, siano state informate o abbiano preso posizione riguardo questa disparità di trattamento che penalizza i cittadini del territorio astigiano.
12. E' chiaro che alla riunione Romana fossero presenti: Il *presidente Cirio*, *gli assessori Enrico Bussalino e Marco Gabusi (ASTIGIANO)*, *il sindaco di Alba Alberto Gatto e la società Asti-Cuneo*
13. Vi è la necessità di comprendere se le autorità locali stiano lavorando per garantire un trattamento equo anche per gli astigiani, che, a differenza di altre zone, continuano a dover affrontare i costi del pedaggio, senza godere dei benefici riservati ad altre aree del percorso.

Interrogazione:

1. Il Comune e la Provincia di Asti sono a conoscenza del fatto che, a partire dal 14 ottobre, verrà disattivato il pedaggio solo per il tratto tra Verduno e Castagnito, lasciando invariato il pagamento per il resto della tratta autostradale?
2. Perché il Sindaco di Asti, nonché Presidente della Provincia non era presente alla riunione (come il Sindaco di Alba) o di persona o in videoconferenza?
3. Come mai l'Assessore ai Trasporti Marco Gabusi (presente alla riunione) non ha fatto l'interesse della propria comunità elettorale di appartenenza, garantendo un equo trattamento?
4. Quali sono le motivazioni alla base della decisione di rendere gratuito solo un tratto dell'autostrada A33, lasciando invariato il pagamento per gli automobilisti astigiani e penalizzando in particolare chi viaggia tra Isola e Costigliole/Govone?
5. Le autorità locali, come il sindaco e il presidente della Provincia di Asti, si sono attivate presso la Regione Piemonte o il Ministero delle Infrastrutture per chiedere una parità di trattamento anche per gli utenti astigiani che percorrono l'A33?
6. Sono stati presi in considerazione gli effetti negativi che il mantenimento del pedaggio nel tratto astigiano sta generando, come l'aumento del traffico sulla statale 231 di Motta e i conseguenti disagi per la viabilità locale?

7. È previsto un incontro o una riunione con i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Piemonte per discutere della possibilità di estendere l'esenzione dal pedaggio anche al tratto astigiano dell'autostrada Asti-Cuneo?
8. Quali misure concrete intende adottare l'amministrazione comunale e provinciale per tutelare gli interessi dei cittadini astigiani che continuano a pagare il pedaggio in un tratto che dovrebbe favorire lo sviluppo economico dell'intera area, e non solo di quella cuneese?
9. Vi è la possibilità di rivedere le convenzioni con il gestore dell'autostrada, al fine di garantire anche agli astigiani l'esenzione temporanea dal pagamento del pedaggio fino al completamento definitivo dell'opera nel 2025?
10. L'amministrazione comunale e provinciale ha ricevuto informazioni ufficiali dal gestore autostradale in merito alle motivazioni che hanno portato alla decisione di esentare solo un tratto dell'A33 dal pagamento?
11. Cosa si intende fare per garantire un miglioramento della viabilità nelle tratte che stanno subendo l'aumento del traffico, come la statale 231 di Motta, che si trova sotto pressione a causa della scelta di molti automobilisti e camionisti di evitare il pedaggio?

ASTI 5/10/2024

I Consiglieri Comunali

Mario Malandrone

Vittoria Briccarello

Mauro Bosia

Gianfranco Miroglio

